



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data
Numero 415 21//02/2016

Convertirsi a Dio, paziente e misericordioso

Sommario: Pagina

Convertirsi a Dio	1
Benedizione delle famiglie	2
24 ore per il Signore	2
Quaresima dei ragazzi	3
Serata Pace	3
Notizie della parrocchia	4

Il periodo quaresimale deve essere tempo di esperienza di Dio e di rinnovata risposta a lui.

Siamo figli di un Padre paziente e misericordioso. Prima di considerare la realtà che la parabola evangelica ci propone, gettando luce sulla nostra qualità di figli di Dio, in questa terza domenica di Quaresima la Parola di Dio ci fa alzare lo sguardo e ci invita a prendere coscienza di chi è Dio. Ci invita a considerare la nostra vita alla luce della pazienza e della misericordia divina, cui noi – forse – pensiamo poco. Pazienza e misericordia che sono sfaccettature di un'unica realtà di amore. Illuminati da questo amore, possiamo guardare al nostro cuore e alla nostra vita e giudicare se siamo come il fico sterile, che rappresenta chi presume di credere ma non dà frutto, non trasforma la vita in opere di amore verso Dio e i fratelli. Fico sterile è anche chi crede di stare in piedi solo per il fatto di essere battezzato, ma non si impegna nella fatica della conversione quotidiana.

Luca, l'evangelista della misericordia, nell'invitarci alla conversione vuole sottolineare proprio la pazienza di Dio: per darci coraggio, per farci sperare, per farci sentire amati da quel Dio ricco di misericordia che in Gesù ci ha mostrato il suo Volto d'amore e di perdono.

Gesù oggi ci insegna a riflettere sugli eventi della vita, perché nulla passi senza lasciare le debite conseguenze, i debiti insegnamenti. Parte da un fatto di cronaca e trova motivo per invitarci alla conversione. Alcuni si affrettano ad informare Gesù su un tragico fatto di sangue, effetto del potere militare romano che dominava la Palestina ai tempi di Gesù.

Gli informatori attendevano una reazione adeguata di Gesù, forse di sdegno e di condanna del sacrilegio verificatosi e la denuncia della brutalità del potere romano. Ma Gesù,

richiamando un altro fatto di cronaca, invita gli ascoltatori a riflettere sull'accaduto e a trarne motivo di conversione, conseguenza positiva per la loro vita.

Gesù non dà una sentenza di condanna, come si potrebbe presumere dalle sue parole: «Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Se compresa secondo i modi di parlare di quel tempo e se letta in profondità, la sua risposta è solo un invito a trarne una lezione.

In Luca, le parole che potrebbero suonare come minaccia risuonano invece come un invito a cambiare vita, a rivolgersi a Dio: lo testimoniano le parole del vignaiolo che supplica la proroga di un anno prima di decretare la fine del fico sterile.

Ciò che accade intorno a noi non si può attribuire tutto alla volontà esplicita di Dio, perché molti fatti sono prodotti dal libero agire dell'uomo, spesso poco prudente, avventato, sprovveduto quando addirittura spinto a fare il male. Basta accendere la televisione e sentire un telegiornale per trovarci ancora oggi nella stessa situazione dei fatti di cronaca raccontati da Gesù... ma oggi come ieri, negli episodi tragici, un credente vi può leggere la precarietà della vita umana, la peccaminosità che ci insidia e il bisogno di una salvezza che ci venga donata. L'invito di Gesù alla conversione non si limita ai fatti di cronaca nera, ma vuole abbracciare ogni fatto della vita e della storia. Infatti, nel racconto della parabola seguente, invita i suoi ascoltatori – e noi – ad essere attenti ai segni dei tempi e a trarne conseguenze.

Capire il tempo che viviamo per poterlo vivere in pienezza. Capire le occasioni che ci vengono date dal Padre e viverle come veri figli. Forse noi pensiamo che gli inviti a convertirsi debbano uscire tutti, direttamente, dalle righe della Scrittura. Invece Gesù ci esorta ad avere uno sguardo «contemplativo» sulla nostra vita e a leggere il disegno di Dio ed i suoi inviti anche nelle pieghe degli avvenimenti di tutti i giorni. E la Quaresima non è da vivere come un momento separato dalla vita quotidiana, non ci sottrae agli impegni di ogni giorno, ma ci rimanda ad essi aiutandoci ad avere occhi che sappiano interpretare, cuore che ne tragga conseguenze, volontà di aderire con la vita al messaggio ricevuto.

All'inizio avevamo parlato di un invito a contemplare la pazienza e la misericordia di Dio come sfaccettature del suo amore. È lo stile di Dio, un Dio che vuole che ogni uomo sia salvo e giunga alla conoscenza della verità. Un Dio che attende i frutti dalla nostra pianta, anche se è già passato il tempo ed è venuto senza trovarli...

Un Dio che potrebbe farci perire tutti in un colpo solo ogni volta che la nostra libertà decida di disobbedire alla sua legge scritta nel nostro cuore, offendendo

dolo e compiendo il male... e invece attende che la vita ci faccia riflettere e ci faccia decidere il ritorno a lui sulla strada della conversione.

Proviamo a chiederci quanto Dio sia stato paziente nella nostra vita, quanto abbia atteso i frutti del nostro albero... Proviamo a ricordarci e a prendere coscienza della sua pazienza misericordiosa, frutto del suo amore, che nella nostra vita è forse durata anni e anni...

E cerchiamo di renderci consapevoli dell'infinita preziosità del tempo, dato a noi perché si operi la salvezza. Per noi il tempo della vita non è eterno, ha una scadenza. E se da una parte non ci deve prendere l'ansia di questo tempo che sembra sempre sfuggirci, dall'altra questo pensiero deve far crescere in noi la responsabilità di viverlo in pienezza. Questo senso di responsabilità è urgente che nasca in noi, perché la pazienza di Dio con ciascuno di noi ha un limite: il traguardo della morte.

Ed accogliamo l'invito che oggi ci fa – perché tutti siamo un po' come il fico sterile – di superare ogni forma di sterilità portando frutti di conversione e di bene, a zappare le erbacce dalla nostra vita e a fertilizzare la nostra fede con opere di carità e di misericordia. Non utilizzare il tempo per operare il bene equivarrebbe a tagliarsi fuori dal campo della paziente misericordia

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Lunedì	29 Febbraio
Dalle 9.30 alle 12,30	XX SETTEMBRE, Aldo Moro, Rossini
Dopo la Santa Messa	Recupero
Martedì	1 Marzo
Dalle 15, 30 ...	Via P. NENNI
Mercoledì	2 Marzo
Dalle 9.30 alle 12,30	via TOGLIATTI, Contrada Colle.
Dalle 15,00 alle 17.30	via BERLINGUER
Dopo la Santa Messa	Recupero
Giovedì	3 Marzo
Dalle 9.30 alle 12,30	Via AMENDOLA.
Dalle 15,00 alle 17.30	Via RAFFAELLO S.
Lunedì	7 Marzo
Dalle 9.30 alle 12,00	Vie SOBBORGO FORNACI, C. Trabocco,
Dalle 15,00 alle 17.00	via DALLA CHIESA
Dopo la Santa Messa	vie SARAGAT
Lunedì 7 Marzo	
RECUPERI PRENOTATI DELLE VIE PRECEDENTI	

Potrà comunque capitare che al momento della mia visita non possiate essere in casa. In questo caso lascerò sotto la porta o nella cassetta di posta un avviso di recupero come segno della mia visita. potete contattarmi telefonicamente o di persona e decideremo insieme giorno e orario più comodi.

Ogni giorno nella Santa Messa ricorderemo, in modo particolare le famiglie visitate nella giornata; vi invito ad unirvi, possibilmente partecipando anche voi.

Vi ricordo alcuni segni che si possono preparare per l'occasione: una tovaglietta con una candela, il pane, il vino, rametto di ulivo, la bibbia ed una immaginetta sacra, essi ricordano i segni pasquali e sono accoglienza al sacerdote che a sua volta rappresenta l'accoglienza a Dio che ci vuole fare visita.

Anche la nostra parrocchia aderisce all'iniziativa "24 ore per il Signore" promossa da Papa Francesco al fine di rendere ancora più centrale la misericordia e il sacramento della Riconciliazione durante il periodo di preparazione alla Pasqua di risurrezione del Signore. **Ma di cosa si tratta?** Le "24 ore" è una iniziativa lanciata nel 2014 dal Pontificio consiglio per la nuova evangelizzazione, l'intera giornata dedicata al sacramento della riconciliazione, proprio per consentire a quanti lo desideravano di accostarsi.

L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel venerdì e sabato che precedono la IV domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita, Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore" (dalla Bolla Misericordiae vulnus, 17).

Forti di questa parola di Papa Francesco, anche quest'anno vi propongo e invito per un momento di intensa preghiera, intitolato "**Ventiquattro ore di Misericordia**", ad indicare che è possibile riprendere la strada dopo aver ricevuto il perdono del Signore e aver gustato la sua compagnia attraverso l'adorazione eucaristica. Ancora una volta nella periferia della città la porta della Chiesa è spalancata per accogliere chiunque voglia lasciarsi abbracciare dal Padre che chiama con le parole dell'evangelista Matteo: "Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro". Come ogni giovedì dopo la celebrazione esposizione del sacramento e vespro.

Poi adorazione con turni:

Ore 19.00 Ragazzi della prima comunione.
Ore 19.30 Silenzio
Ore 20.30 Catechisti
Ore 21.30 Rinnovo nello spirito
Ore 22.30 Coro parrocchiale
Ore 23.30 Preghiera di compieta e Reposizione.

Durante la notte non ci sarà adorazione.

Ore 7.00 Esposizione e le lodi
Ore 7.30 Adorazione personale con turni.

Per garantire la presenza in tutti i momenti della giornata, chiediamo di segnalare la vostra disponibilità

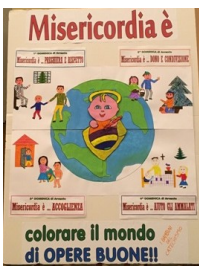
Ore 15.00 Coroncina della divina misericordia
Ore 15.30 Ragazzi della prima cresima.
Ore 17.00 Rosario Eucaristico animato da AdP

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

**24 ORE
PER IL
SIGNORE**



➡ QUARESIMA DEI RAGAZZI



Il gruppo dei catechisti della parrocchia, come indicato da Papa Francesco, per questo momento forte dell'anno della Quaresima ha inteso guidare i ragazzi e la comunità intera a riflettere e a preparare i cuori, tenendo al centro della vita spirituale le opere di misericordia. Durante l'Avvento ci avevano esortato con disegni, riflessioni e impegni settimanali a vivere le opere di misericordia corporali, sollecitandoci a "ridare colore al mondo" con spennellate di carità.

Il cartellone in chiesa prese colore di domenica in domenica, fino a quando, a Natale, accolse al centro un

dolcissimo disegno di Gesù Bambino. Per la Quaresima invece ha preparato un grande fiore, e, ci dicono che questo fiore "profumerà di bontà"! Ma come può un disegno profumare? Come possono dei piccoli fiori colorati che vengono consegnati ogni domenica a tutta l'assemblea profumare per tutta la settimana? Come può profumare una croce che sembra un legno spoglio? E poi come può profumare ciò che è steso in uno stendino, se è fatto solo di carta disegnata o stampata? Bhè, lo scopriremo durante queste settimane, se sapremo partecipare alla gioia dei più piccoli, se sapremo apprezzare il racconto delle testimonianze e dei pensieri appesi allo stendino, se sapremo far fiorire la croce riempendola con la testimonianza del nostro impegno di ogni giorno!

Catechisti



➡ SERATA PACE

Si è aperto con la toccante quanto drammatica testimonianza sulla guerra a Sarajevo da parte di Zjada Mizdrak, l'incontro svoltosi domenica 14 febbraio presso il teatro comunale di Montecarotto.

Una serata densa di significato e ricca di interventi e testimonianze importanti in cui pace, solidarietà ed altruismo sono stati gli argomenti trainanti dell'incontro. L'iniziativa è stata organizzata dai ragazzi animatori della Parrocchia assieme al sacerdote Don Venish e ha visto la partecipazione dei sindaci di Castelplanio, Rosora, Poggio San Marcello e Montecarotto, e dei rispettivi parroci.

All'apertura della serata Zjada Mizdrak ha evidenziato quanto è stata importante la solidarietà ed il superamento dell'indifferenza da parte del popolo italiano durante gli anni in cui si è consumata la guerra etnica e religiosa nei Balcani. "L'Italia in quel periodo accogliendo i profughi fuggiti dall'allora Jugoslavia ha dimostrato il superamento di ogni forma di indifferenza conquistando così la pace – ha commentato Zjada nella sua testimonianza" Proprio come recita il messaggio scritto da Papa Francesco per la giornata della pace dal titolo "Vinci l'indifferenza e conquista la pace".

Negli interventi dei parroci Don Mariano Piccotti e Don Giuliano Gigli e Don Venish è emerso come superando l'indifferenza si riesce a mettere in pratica l'accoglienza, fondamentale nella società di oggi dove i flussi migratori a causa di guerre e povertà sono in continua crescita in tutto il mondo. Altra importante testimonianza quella di Paolo Febo: "Ho scelto di aiutare gli altri durante la guerra nei Balcani nel 1993 – ha raccontato Paolo – sono stato dieci giorni in mezzo ai profughi sia serbi che croati collaborando con l'associazione Time for Peace.

In quell'occasione gli italiani non sono stati indifferenti, anche la piccola comunità di Montecarotto ha ospitato famiglie di profughi". Musica e brani eseguiti dal coro e dall'orchestrina parrocchiale hanno intervallato i vari interventi della serata. Da sottolineare l'esibizione di Maria Sole Fagioli che ha cantato il brano di Laura Pausini "Il Mondo che verrà" e quella delle due flautiste Aurora ed Amanda che hanno eseguito una melodia tratta dalla colonna sonora del film La Bella e la Bestia. E per concludere la serata un brano proprio azzecato per l'occasione: "Aggiungi un posto a tavola" eseguito ed interpretato dal coro parrocchiale con l'accompagnamento dell'orchestrina. Questa vecchia canzone degli anni '60 infatti esprime il concetto di pace, accoglienza ed il superamento dell'indifferenza.

Fabrizio Filippetti



➡ COS È LA PACE?

Be la pace è l'amore tra amici e via via tra stati, lei ci dà il perfetto equilibrio, ma da tempo è stata dimenticata e delle persone, che hanno approfittato della sua assenza per distruggere paesi e persone.

Basta con questa corsa al potere, dovremmo risvegliare la PACE che porterà con sé anche amore e la serenità.

Eva Ferro

➡ SOLO DIO

Il mondo si guardò intorno e vide sofferenza, fece una smorfia e sfoggiò l'indifferenza.

Il bene si guardò intorno e vide l'ingiustizia, fece una smorfia e si colmò d'avarizia.

La pace si guardò intorno e vide la guerra accadere, fece una smorfia e decise di tacere.

Dio si guardò intorno e vide la morte, si coprì gli occhi e cominciò a piangere forte.

Rachele

<p style="text-align: center;">3ª DI QUARESIMA</p> <p>Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i> R Il Signore ha pietà del suo popolo.</p>	<p style="text-align: center;">28 DOMENICA <small>LO 3ª set</small></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco. • Funerale di Albano Capomagi. Ore 11.00 S. Messa San Francesco - Pro popolo Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Fam. Giulianelli per Giuseppa Giulianelli. • Conti Alvaro per Ricci Vianella. • Fam. Carbini per Sigismondo Carbini.</p>
<p>2 Re 5,1-15a; Sal 41-42 (42-43); Lc 4,24-30 <i>Gesù come Elia ed Elisèo è mandato non per i soli Giudei.</i> R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.</p>	<p style="text-align: center;">29 LUNEDÌ <small>LO 3ª set</small></p>	<p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Cristina Marri per Siro e Mafalda. • Claudio Marri per Aleo e Marcella ORE 21,15 INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DELLA CRESIMA.</p>
<p>Dn 3,25.34-43; Sal 24 (25); Mt 18,21-35 <i>Se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello, il Padre non vi perdonerà.</i> R Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.</p>	<p style="text-align: center;">1 MARTEDÌ <small>LO 3ª set</small></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso Adorazione Eucaristica • Giampieretti per Alfio e def. Fam.</p>
<p>Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 <i>Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli.</i> R Celebra il Signore, Gerusalemme.</p>	<p style="text-align: center;">2 MERCOLEDÌ <small>LO 3ª set</small></p>	<p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Bruno per def. Fam Bartolucci ORE 21,15 PROVE DI CANTO</p>
<p>Ger 7,23-28; Sal 94 (95); Lc 11,14-23 <i>Chi non è con me è contro di me.</i> R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.</p>	<p style="text-align: center;">3 GIOVEDÌ <small>LO 3ª set</small></p>	<p>ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Cesarini Rosa per def. Fam. Cesarini e Paola Baioni. <i>Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni</i> Ore 19.00 Ragazzi della prima comunione Ore 20.30 Catechisti Ore 21.00 Rinnovamento Nello Spirito. Ore 22.30 Coro parrocchiale. Ore 23.45 Reposizione del SS. Sacramento con preghiera di compieta. Durante la notte non ci sarà adorazione.</p>

CELEBRAZIONE DELLE 24 ORE PER IL SIGNORE

<p style="text-align: center;">ASTINENZA</p> <p>S. Casimiro (mf) Os 14,2-10; Sal 80 (81); Mt 12,28b-34 <i>Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.</i> R Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.</p>	<p style="text-align: center;">4 VENERDÌ <small>LO 3ª set</small></p>	<p>Ore 7.00 Esposizione del Sacramento con la celebrazione delle lodi. <i>Adorazione personale con turni.</i> Ore 15.00 Coroncina della divina misericordia. Ore 15.30 Adorazione animata dai ragazzi della Cresima. Ore 17.00 Rosario eucaristico animata da AdP. ORE 18,00 S. Messa C. del Crocifisso. • Pro apostolato della preghiera. <i>Al termine della S. Messa Via crucis</i> Ore 21.15 CONSIGLIO PASTORALE</p>
<p>Os 6,1-6; Sal 50 (51); Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i> R Voglio l'amore e non il sacrificio. Opp. Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.</p>	<p style="text-align: center;">5 SABATO <small>LO 3ª set</small></p>	<p>ORE 15.00 Catechismo - in sala San Placido. ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco. ORE 18,00 Santa Messa Chiesa San Francesco preceduta dal S. Rosario . • “<i>Die septimo</i>” di Albano Capomagi. • Fam. Sebastianelli per Elvio e def. Fam.</p>
<p>4ª DI QUARESIMA Gs 5,9a.10-12; Sal 33 (34); 2 Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32. <i>Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p style="text-align: center;">6 DOMENICA <small>LO 4ª set</small></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa C. S. Francesco. • Fam. Brizzi per Igino e Matilde. • Venanzi Mirella per Micucci Maria e def. Fam. Micucci. Ore 11.00 S. Messa San Francesco - Pro popolo Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Fam. Bartolucci per Gino e Enrica.</p>

- Venerdì 04 marzo Consiglio Pastorale.
- Per l'adorazione eucaristica del venerdì per garantire la presenza in tutti i momenti della giornata, chiediamo di segnalare la vostra disponibilità.
- Raccomando vivamente a tutti la partecipazione al bell'esercizio di pietà della Via Crucis. Essa si svolge ogni venerdì in chiesa del Crocifisso subito dopo la celebrazione. Trovate il tempo mezz'ora di preghiera con Gesù che porta la croce; è un modo per vivere la Quaresima da cristiani.
- **Imparare a pregare per imparare a vivere:** Una scuola di preghiera che si terrà presso la Parrocchia del Divino Amore. È una iniziativa diocesana, anche se viene svolta presso una parrocchia: Per facilitare la partecipazione, ma anche tenendo conto del numero di fedeli che hanno partecipato le due volte precedenti, questi “Laboratori di preghiera” si svolgeranno in due orari: alle 16 e alle 21.00, Mercoledì 2 marzo.